Di ispirazione cristiana. una cooperativa al servizio di tutti

"Titoli Minori" è... una presenza nel territorio

vita diocesana

a circa dieci anni è iniziata l'avventura della Cooperativa Sociale "Titoli Minori". Nata come espressione della Caritas Diocesana, la Cooperativa si è inserita nei territori e negli ambiti del disagio, dell'handicap, dei servizi alle persone, specialmente le più deboli. È una cooperativa di chiara matrice ed ispirazione cristiana e nei servizi che esplica nel territorio - diocesano e non - è al servizio di tutti, credenti e non credenti. In questi anni le estati sono diventate momenti importanti e privilegiati per continuare attività e lavori che si svolgono durante l'anno. Così è per i servizi a favore dei minori, ma anche per le municipalità che ci hanno chiesto la gestione delle cosiddette estate ragazzi. Ultimamente la Cooperativa si sta sperimentando nella gestione di strutture di accoglienza per minori e disabili. Sulla scia delle progettualità proposte dalla Caritas Diocesana nel futuro ci sarà la possibilità di entrare anche nel mondo della tratta, delle povertà estreme e del carcere...

In questa pagina vogliamo illustrare alcune - non tutte - delle attività svolte nel territorio diocesano, sicuri di aver svolto un servizio serio e qualificato soprattutto a favore delle fasce più deboli della popolazione. Valeria Tiozzo

Presidente della "Titoli Minori"

Ludoteca la "La Mongolfiera" e Centro Aggregazione Giovanile "Puntodincontro"

Vola ad incontrarti con noi

nche quest'anno le attività della ludoteca "La Mongolfiera" e

del Centro Aggregazione Giovanile "Puntodincontro" non si sono interrotte nel periodo estivo, anzi tante proposte e molteplici iniziative per i nostri bambini! Infatti per far vivere loro appieno l'estate molte attività si sono trasferite all'aperto: dal 9 giugno, per due giorni alla settimana, i bambini hanno potuto effettuare un corso di nuoto presso il centro Astoria e giocare, rilassarsi, ballare in una zona spiaggia riservata e adeguatamente ombreggiata. Inoltre molti sono i tornei di calcio e pallavolo in cui si sono confrontati. Per svolgere, invece, le attività laboratoriali, di manipolazione e dare spazio alla loro fantasia e creatività i bambini del "Puntodincontro" si sono serviti della sede in via G. Zarlino 2d a Chioggia, con telefono 041.408012, mentre i bambini de "La Mongolfiera" della nuova bellissima sede di Sottomarina, Calle de la Ceseta o dei Menela in zona Murazzi, con telefono 346.9508756. Ad agosto molte attività sono state offerte anche per ragazzi delle medie, non solo un sostegno scolastico per i compiti delle vacanze ma anche tanta spiaggia, piscina, e uscite serali al cinema e a mangiar la pizza. E non è finita qui, perché sono state organizzate inoltre due gite, cui hanno potuto partecipare anche i non iscritti ai servizi: il 24 giugno gita in barca su e giù per la Laguna; il 15 luglio presso il parco per la salvaguardia dei felini "Tigerexperience" di Campolongo Maggiore (Ve).

Genni Boscolo



Comunità Familiare

"Le acque di Siloe"

a Comunità Familiare "Le acque di Sìloe", di recente avviata, accoglie al momento quattro minori, nella fascia d'età della preadolescenza, che provengono da situazioni di disagio familiare. Per ogni ragazzo è previsto un periodo temporaneo di permanenza nella comunità per dare la possibilità di ricostruire gradualmente le condizioni per un rientro presso la propria famiglia. Per sua natura la Comunità Familiare si pone come realtà accogliente all'interno di una comunità allargata, che è la città. I ragazzi sono stati inseriti nell'esperienza dell'Estate Ragazzi per i mesi di giugno e luglio, sperimentando una positiva esperienza di socializzazione. Come non "sfruttare" poi la spiaggia, il mare, come opportunità per vivere serenamente un periodo, costruire relazioni, amicizie, offrire ai ragazzi quella "normale quotidianità" che può diventare la terapia più efficace in tante storie di incuria, trascuratezza, abbandono. Si è anche sperimentata nel mese di agosto l'esperienza della vacanza. È stato scelto il campeggio e per una settimana la comunità ha vissuto un periodo intenso di condivisione in "spazi ristretti" nella zona dell'alto Garda. È stata un'opportunità molto significativa, soprattutto dal punto di vista educativo. Il rispetto delle regole, la cura dei propri spazi e delle proprie cose, la condivisione, la partecipazione - elementi su cui si lavora con continuità nella Comunità Familiare con i ragazzi - emergono con evidenza come fondamentali nella vita di campeggio e hanno dato all'esperienza della vacanza la valenza di piccolo laboratorio di autonomia.

Mattia De Bei

Per la diversa abilità

Friends

ontinua il progetto denominato "Friends" promosso dall'Ass.ne Barriere Invisibili di Taglio di Po, finanziato dal CSV di Rovigo e patrocinato dall'amm.ne comunale di Taglio di Po. Anche durante l'estate sono continuati gli ingressi presso l'apparta-

mento da parte di persone diversabili supervisionate dai volontari dell'organizzazione di volontariato e dalle operatrici-educatrici della Titoli Minori Onlus. Ci spiega la presidente dell'organizzazione di volontariato Barriere Invisibili, Marina Cassetta: "L'appartamento è un'opportunità di confronto, di condivisione e



di comunità, dove persone con handicap più o meno grave possono aumentare le loro autonomie e il grado di socializzazione personale, allo stesso tempo rappresenta un'opportunità per tutti i volontari che vogliano cimentarsi in un'esperienza diversa". Dello stesso avviso è Valeria Tiozzo, presidente della cooperativa

sociale Titoli Minori (società che fornisce il personale specializzato per l'aspetto educativo del progetto), la quale afferma: "Friends è un progetto che ci rende orgogliosi di parteciparvi, da anni lavoriamo nel Basso Polesine con persone diversabili attraverso i finanziamenti specifici. L'appartamento ci sembra una delle tante opportunità che queste persone, queste famiglie devono avere per la crescita della qualità della vita. Al tempo stesso Friends rappresenta un'opportuni-

tà per tutta la comunità per rinforzare il concetto secondo cui la persona portatrice d'handicap può vivere, nei limiti del possibile, una vita autonoma". Chiunque desiderasse informazioni in merito a questo progetto può contattare la presidente dell'ody Barriere Invisibili sig.ra Marina Cassetta al 340.67.84.816.

Servizio Educativo Domiciliare e Centro S.M.S.

nche durante l'estate, periodo di sospensione dell'attività scolastica, i minori frequentanti il Centro Accoglienza Minori "S.M.S." e il Servizio Educativo Domiciliare "Con e per i minori..." - servizi della Cooperativa Titoli Minori - in convenzione con l'Assessorato ai Servizi Sociali del Comune di Chioggia, hanno proseguito il percorso educativo e formativo vivendo occasioni di incontro e di crescita personale, esperienze di integrazione e momenti di svago attraverso svariate attività differenziate a seconda delle fasce d'età, in un continuum con il percorso educativo e formativo proposto durante l'anno. Nella consapevolezza che l'impegno educativo con i ragazzi richiede la vicinanza, la condivisione della quotidianità, la continuità nella relazione, i ragazzi del Centro accompagnati dalle educatrici e da istruttori qualificati si sono sperimentati ogni martedì e giovedì, da giugno a settembre in alcune discipline sportive quali la canoa, il nuoto, la pallanuoto e l'equitazione. Il percorso sportivo ha richiesto ai ragazzi impegno, costanza e tenacia, in alcuni momenti è stato faticoso ma non è mai venuta meno la capacità di divertirsi. All'impegno sportivo si sono alternati momenti di svago. Ogni lunedì e giovedì dal Centro si partiva per trascorrere una giornata al parco giochi sull'acqua di Rosolina Mare. Non sono mancate le uscite premio al bowling, la gita a Padovaland, all'isola di Pellestrina, e le amichevoli partite di pallavolo in spiaggia e di calcetto a cinque nei campi da calcio Lions. I bambini delle elementari del Servizio Educativo Domiciliare si sono incontrati invece dal termine delle lezioni scolastiche sino a fine agosto per tre giorni a settimana in spiaggia in un'area attrezzata dello stabilimento Astoria; qui trascorrevano l'intera giornata dal mattino sino al pomeriggio e, quest'estate per la prima volta, pranzando assieme. Ogni giorno un numeroso gruppo di bambini, armati di paletta, badili e secchielli davano sfogo alla loro fantasia e creatività, tra un bagno al mare, un tuffo dallo scivolo della piscina, un gioco di squadra e il divertentissimo e istruttivo giro per la nostra città con il trenino. Il gruppo di ragazzi più grandi delle medie si è sperimentato anch'esso nell'attività sportiva di nuoto e pallanuoto, affiancati dalle educatrici e da un istruttore presso la piscina comunale "Sirenella" unitamente a momenti di svago trascorsi in spiaggia tra un bagno in mare, tornei di beach-volley, calcetto; le uscite premio al parco giochi "Idrofollie" e ai campi di minigolf. Il percorso estivo si concluderà con la partecipazione dei minori di entrambi i servizi al soggiorno montano a Farra d'Alpago in provincia di Belluno, presso il Centro Educazione Naturalistico Vallorch ai margini della grande foresta del Cansiglio dall'8 al 14 settembre. Queste esperienze hanno permesso ai ragazzi, dai più piccoli ai più grandi, di vivere un'estate in armonia con se stessi e con i coetanei, accrescendo il rispetto della diversità altrui, il valore dell'amicizia, della condivisione e acquisendo autonomie sul piano personale indispensabili per la vita di tutti i giorni. Un ringraziamento particolare alle Associazioni sportive Canoa-Kajak Chioggia, U.I.S.P., Tenuta S. Grazia, per la collaborazione e la disponibilità dimostrate. Cristina Perini